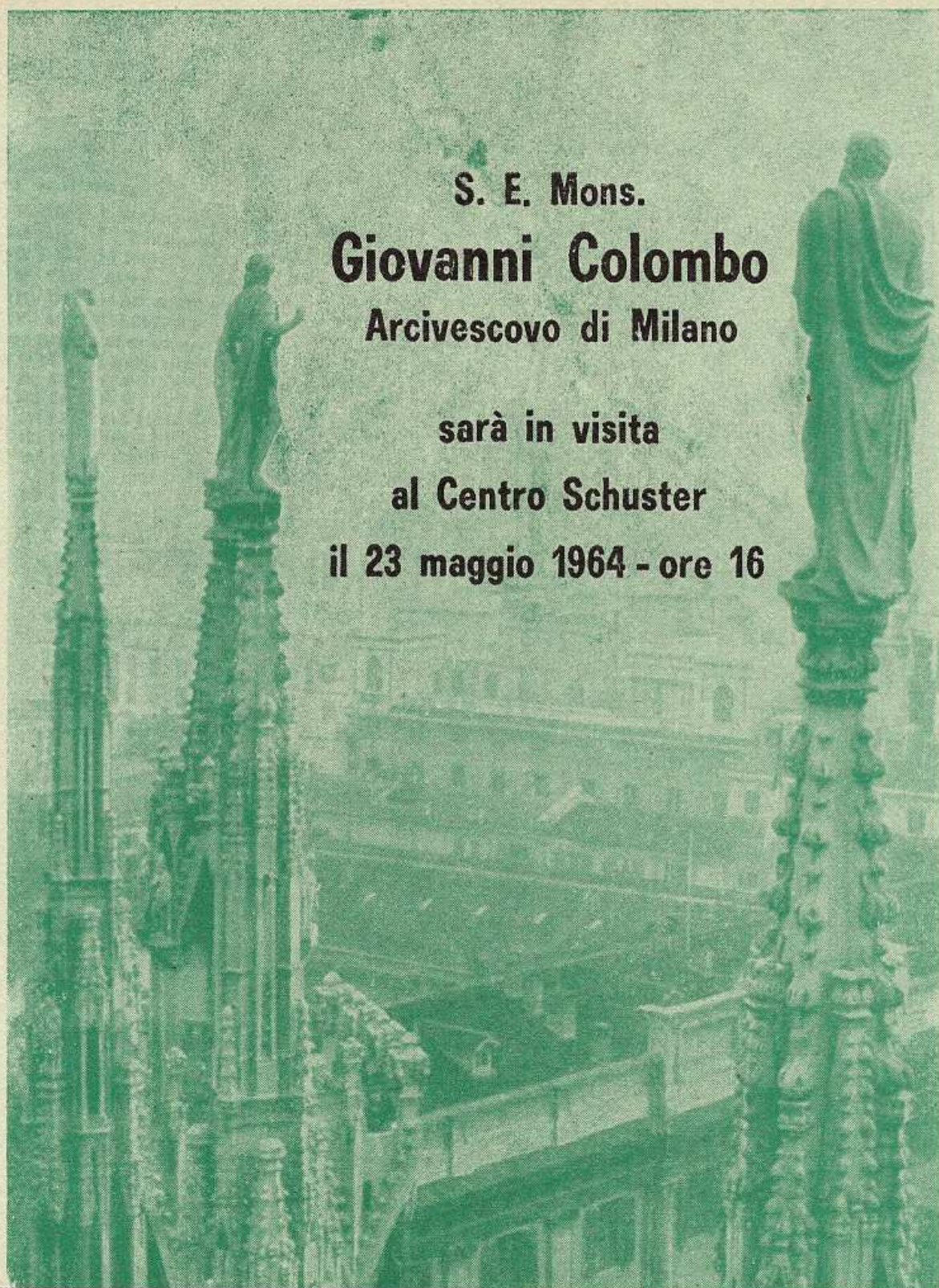




S. E. Mons.

Giovanni Colombo

Arcivescovo di Milano

sarà in visita

al Centro Schuster

il 23 maggio 1964 - ore 16

VERDENERO

Rivista mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

Aprile 1964

n. 4

Credito Artigiano

S.p.A.

Capitale L. 500.000.000

Riserve L. 254.642.410

Sede Sociale e Direzione Centrale:

MILANO - Piazza S. Fedele, 4

SEDE DI MILANO - Piazza S. Fedele, 4 - Tel. 896.343-4-5 - 867.051-2-3-4-5

BORSA: Tel. 876.756 e Centralino Borsa

AGENZIA N° 1 - Via Larga, 7 angolo Via S. Antonio - Tel. 802.474 - 865.784

AGENZIA N° 2 - Viale Brenta, 3 angolo Piazza Bonomelli - Tel. 538.572

SUCCURSALE DI MONZA

Via Zucchi, 14 Angolo Via Pennati - Tel. 82561-2-3

AGENZIA DI CITTA' IN MONZA: Via F. Cavallotti, 100 - Tel. 83964

AGENZIE IN:

AGRATE BRIANZA: Via M. D'Agrate, 59 - Tel. 65.249

BIASSONO: Piazza Italia - Tel. 91.257

BRESSO: Via Patellani, 2 - Tel. 926.425 - 924.206

COLOGNO MONZESE: Piazza XI Febbraio - Tel. 9.122.005 - 9.123.000

VIMODRONE: Strada Padana, 97 - Tel. 2.899.133

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

Emissione di Assegni Circolari su moduli propri

Banca Agente per il commercio con l'Estero

Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo

7 maggio 1964
Festa dell'Ascensione

TROFEO LUDOVICO SALA

Programma: ore 9 S. Messa
ore 10 Partite eliminatorie

CALCIO: Massimo Roma — Sociale Torino
Petrarca Padova — Leone Milano

PALLACANESTRO: Massimo Roma — Lamber Milano
Petrarca Padova — Sociale Torino

TENNIS: Massimo Roma — Arecco Genova
Petrarca Padova — Sociale Torino

ore 15 - Partite per il 1 e 3 posto
ore 17,30 - Premiazione

Vincitori del Trofeo Ludovico Sala

- 1 edizione 1960 - Leone XIII
- 2 « 1961 - Leone XIII
- 3 » 1962 - Leone XIII
- 4 » 1963 - Centro Schuster

APRILE

1964

n. 4



DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Piazza S. Fedele, n. 4 - Milano Telefono 80.44.41
CAMPI DA GIOCO PARCO LAMBRO - Via Feltre 100
Telefoni 23.57.24 23.64.301 C. Cor. postale n. 3-26037
ABBONAMENTO Italia annuale L. 1.000 sostenitore
L. 2.000 Estero annuale L. 3.000.
Direttore Responsabile P. Lodovico Morell S.J.
Autorizz. Tribunale di Milano N. 4073 in data 2-7-1956
Scuola di Arti Grafiche Via Pusiano n. 42 - Milano

Adesioni
alla
manifestazione
della prima tappa
del Centro Schuster

IL SINDACO DI MILANO

N. 1130 Gab.

Milano, 31 marzo 1964

Rev. Padre.

Ho preso atto dalla Sua lettera delle molteplici interessanti iniziative di codesto Centro a beneficio dei giovani e nell'esprimere il mio vivo compiacimento e il più fervido augurio per una sempre più vasta e proficua attuazione del programma, mi è gradito assicurare la mia adesione al costituendo Comitato d'Onore.

Molto cordialmente.

P. Bucalossi

CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCE LOMBARDE
MILANO

IL PRESIDENTE

Milano, 2 aprile 1964

Padre Rev.mo,

ha ricevuto il Suo gradito biglietto del 25 u.s. con il quale nel darmi notizia della prossima inaugurazione di attrezzature sportive di codesto benemerito Centro giovanile, mi invita a far parte del Comitato d'Onore costituito per le manifestazioni del Decennio di codesta Istituzione e nell'esprimere il mio vivo compiacimento per la preziosa attività svolta, Le comunico che ben volentieri aderisco alla Sua proposta, formulando sin d'ora i migliori auguri di ulteriori sviluppi.

Mi è cara l'occasione per salutarLa molto cordialmente.

Prof. Giordano Dell'Amore



Milano, 31 marzo 1964

dalla Sua lettera delle
 nti iniziative di codesto
 dei giovani e nell'espr
 compiacimento e il più
 una sempre più vasta
 e del programma, mi è
 la mia adesione al co-
 d'Onore.
 ente.

P. Bucalossi

I RISPARMIO
 INCIE LOMBARDE
 ILANO

Milano, 2 aprile 1964

Suo gradito biglietto del
 nel darmi notizia della
 one di attrezzature spor-
 merito Centro giovanile,
 te del Comitato d'Onore
 anifestazioni del Decen-
 tuzione e nell'esprimere
 cimento per la preziosa
 comunico che ben volen-
 Sua proposta, formulan-
 d'iori auguri di ulteriori
 sione per salutarLa mol-

of. Giordano Dell'Amore

Il Centro Schuster

è aperto alla Gioventù delle

Con Pierre De Coubertin, Zauli riaffer-
 mava decisamente, categoricamente, che « lo
 sport è un mezzo di educazione e non già
 un fine della vita ».

Il valore di questa riaffermazione non
 può essere inteso in tutta la sua portata,
 se non alla luce dei principi etici che sono
 la base dell'ideale olimpico.

Quando, nel 1894, dopo una memorabi-
 le riunione alla Sorbona, l'università di Pa-
 rigi, fu deciso di restaurare i Giuochi Olim-
 pic, lo sport si era già diffuso in Inghilter-
 ra e in America, favorito dall'avvento del-
 la civiltà industriale, anche se aveva ancora
 scarsi seguaci nel continente europeo.

Quale era, dunque, il significato della
 restaurazione?

Lo stesso De Coubertin se lo chiese e
 spiegò che aveva ristabilito i giuochi « per
 nobilitare e fortificare lo sport, assicurarne
 l'indipendenza e la durata e metterlo così
 in grado di meglio assolvere la *funzione*
educativa che gli appartiene nel mondo mo-
 derno ».

L'olimpismo — egli disse — suppone una
 élite d'atleti, una élite alla quale tutti pos-
 sono accedere in base al valore sportivo in-
 dividuale.

La selezione degli atleti implica una
 vasta democratizzazione degli sport.

« Non dimenticate, soggiunse nel suo
 testamento spirituale, che il primo degli in-
 granaggi sociali è la cooperazione. La ritro-
 verete fino alla squadra di football che co-
 stituisce probabilmente il prototipo più per-
 fetto della cooperazione umana. La coopera-
 zione sportiva possiede dei caratteri che fan-
 no di essa una specie di scuola preparato-
 ria alla democrazia ».

Questo processo di democratizzazione è
 accentuato dal fatto che, per sua natura, lo

sport tende a superar-
 ciale. Nel periodo in cu-
 rava la sua dottrina,
 no ancora piuttosto ma-
 che importa, egli dice
 la gioventù borghese
 incontrino negli stadi
 è che essi si trovino
 gioia muscolare che
 zio fisico.

« Lo Stato democ-
 e prosperare senza la
 zione e di concorrenza
 della società sportiva
 ma della sua prosper

Gli atleti rivendic-
 che è libertà dello sfo-
 si esprime nella div
 altius, fortius »: « sem-
 to, più forte ».

Esso esprime l'ans
 la perfezione umana.

Ma l'ideale olimpi
 legge morale, che impo
 portamento pari all'alt
 è la legge del *fair play*
 d'onore, in cui l'istint
 ta si sublima nella le
 ne, nel rispetto dell'
 vincere come nel sape

Se dunque lo spor
 la vita sociale interna
 citare una funzione e
 che questa funzione e
 zitutto esercitare nell'
 l'educazione che è la

Ma il capolavoro
 to, è quello di avere i
 la scuola e di averlo
 ta cautela, indicandon
 lo stile,

Se avessimo aperto sconsideratamente le porte delle scuole allo sport, avremmo avuto probabilmente, come Zauli temeva, una disordinata dispersione di mezzi e di energie, una pratica forse anche inadeguata, o controproducente. Il metodo di Zauli fu quello di introdurre, come disciplina di base, e per molto tempo esclusiva, l'atletica leggera: quella disciplina sportiva che consiste negli esercizi naturali aderenti alla struttura anatomica e fisiologica dell'uomo, come la corsa, il salto, il lancio.

Per fare dell'atletica, dice il Bannister, che fu un grande campione e ora è un distinto neurologo londinese, bastano un paio di scarpe.

Naturalmente, esistono difficoltà obiettive che si oppongono a una maggiore diffusione, che pur sarebbe auspicabile, della pratica sportiva nelle scuole. Queste difficoltà non sono soltanto legate alle gravi carenze di impianti, di attrezzature, di personale specializzato in quantità sufficiente per le crescenti esigenze della popolazione scolastica, ma anche alla scarsa compatibilità di una pratica sportiva diffusa con la necessità di attendere a studi tuttora ordinati secondo programmi e orari pesanti.

Le critiche che si muovono alla Scuola sono di due specie: quelle degli sportivi, secondo i quali si fa poco, e quelle di coloro che sono ancora attestati su posizioni mentali e pedagogiche retrive, che deplorano il fatto che la scuola faccia dello sport competitivo. Ora, altro merito che risale a Zauli, è quello di avere introdotto nella Scuola uno sport autentico, non evirato dai suoi attributi essenziali. La competizione investe l'essenza stessa e la dinamica del fenomeno sportivo. Certo, si può competere anche con se stesso. Ma questa forma di competizione, che sentiamo spesso esaltare, è inadeguata alla natura della *performance* sportiva: in mancanza di termini di paragone esterni, l'incentivo al miglioramento delle prestazioni cedrebbe facilmente alla presunzione di aver raggiunto i limiti delle possibilità umane.

C'è una pedagogia da strapazzo, che è ostile alla competizione perché vede nella

gara qualcosa di antinomico rispetto al fenomeno sociale. Ma la dialettica sociale ha due momenti: quello dell'associazione, della cooperazione, dell'unione degli sforzi, ma anche quello, altrettanto essenziale e inevitabile, dell'antagonismo, della concorrenza, della lotta.

Quando cerchiamo un posto, noi entriamo inevitabilmente in concorrenza con altri; se apriamo uno spaccio di generi alimentari, entriamo in concorrenza con gli altri spacci che ci sono vicini. Uno dei compiti della pedagogia, dell'educazione, è di nobilitare, sublimare la lotta, togliendole quegli elementi ancestrali che sono la violenza, il dolo, la frode. La competizione sportiva, nello spirito del *fair play*, tende appunto a sublimare la lotta e costituisce perciò un eccellente apprendistato alla vita sociale.

Altro appunto che si fa alla competizione è che essa indurrebbe i giovani a sognare di diventare campioni, e il campionismo sarebbe un fenomeno nefasto, aberrante, da condannare.

Ma uno sport senza campioni sarebbe come una letteratura senza autori, una religione senza santi, una guerra senza eroi.

Non è necessario che tutti gli sportivi siano campioni, tuttavia i campioni occorrono, così come occorrono i santi e gli eroi.

Come diceva con parola appropriata lo stesso De Coubertin, essi servono a mantenere desto lo spirito di emulazione, senza di che la pratica sportiva si ridurrebbe, scenderebbe in una mera *routine* muscolare.

Qualche anno fa, riferendosi al disorientamento della gioventù francese, un disorientamento che affonda le sue radici nell'indebolimento dell'istituto familiare, nel crollo degli ideali e in altre cause che non è qui il caso di esaminare, Maurice Herzog, Alto Commissario francese per la gioventù e gli sport, così concludeva un suo dibattito radiofonico: « se non volete avere più la gioventù disorientata, affidatele delle responsabilità, offritele delle possibilità di agire, addestratele agli sport in competizione ».

Lucio D'Arconte

Gli Arbitri devono sentirsi di casa

Il portare a conoscenza dei veri sportivi i numerosi problemi arbitrali che travagliano il Settore dilettantistico è motivo di legittima soddisfazione in quanto si ritiene — forse non a torto — che tutta l'organizzazione calcistica s'impenna sul rafforzamento e sullo sviluppo delle giovani leve che ogni anno vengono ad accrescere i già numerosi vivai calcistici.

Purtroppo nel periodo 1959-1963 ad un incremento veramente lusinghiero nel numero delle Società tesserate non ha fatto riscontro un analogo incremento delle forze arbitrali.

La F.I.G.C., e per essa il Settore Arbitrale, si è preoccupata di una simile precaria situazione sia nel ricercarne le cause sia nel tentare di arginare tale fenomeno che, a lungo andare, potrebbe compromettere seriamente il futuro progresso dello sport.

L'arbitraggio, inteso come missione di educatore e di preparatore di giovani calciatori, sembra non trovi nuovi ed appassionati proseliti: la passione, per questa funzione, è inoltre di molto attenuata per i sempre numerosi incidenti che settimanalmente accadono sui campi di giuoco.

Inoltre occorre tener presente le necessità inderogabili dei Campionati che richiedono un sempre maggior numero di arbitri.

Ed è proprio per questo motivo — sconosciuto forse alla maggior parte degli sportivi — che, a volte, si assiste a direzioni di gara non del tutto lineari: alcuni giovani arbitri hanno bisogno, più di altri, di maggior tempo per acquisire quella esperienza indispensabile per raggiungere un livello medio di maturità: in questo periodo è necessaria la maggior collaborazione, e, soprattutto, la comprensione, sotto tutti gli aspetti, come un giovane calciatore, in fase di formazione, al quale vengono affettuosamente perdonati errori e sviste: l'arbitro deve sentirsi incoraggiato e non deriso ed insultato.

Volendo ricorrere ad un esempio che meglio possa inquadrare la figura dell'arbitro, ci rivolgiamo alla flemmatica defini-

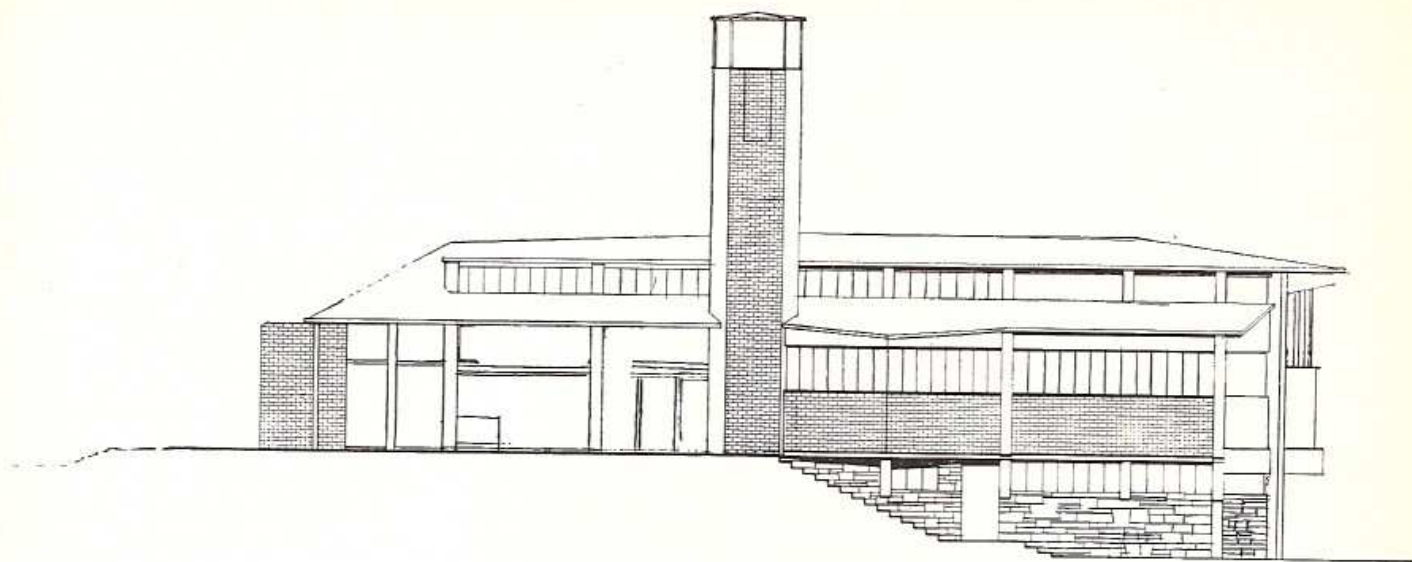
zione che gli inglesi, padri e cultori del giuoco del calcio, hanno più volte formulato e secondo la quale « l'arbitro è un male necessario ». Infatti, ascoltando alla radio o seguendo alla televisione una gara di calcio, è interessante seguire le reazioni del pubblico anglo-sassone: l'errore commesso da un giocatore viene sottolineato con un vocio di delusione uguale a quello che segue la svista o la errata valutazione di un fallo da parte dell'arbitro: purtroppo la stessa considerazione non può farsi per il pubblico nostrano, il quale tutto o quasi concede ai propri giuocatori e nulla o quasi di errato ammette che possa essere commesso dall'arbitro.

Di fronte a tale comportamento — che a volte sconfinava dai limiti del biasimo e della protesta per trascendere in tentativi di aggressione — l'arbitro, specialmente il più giovane, perde fiducia in se stesso e ritiene più saggio abbandonare l'attività.

L'arbitro, specialmente il giovane, deve essere compreso ed aiutato nel superare le varie difficoltà derivanti dalla direzione di una gara: i vantaggi che se ne ritrarranno saranno molti e di non modesta entità. Cerchiamo quindi di considerarlo come un amico incaricato di dare il crisma dell'ufficialità ad una contesa sportiva che altro non è che un giuoco, inteso in senso lato e pertanto privo di carattere di faziosità artificiosa e di interesse finanziario.

Il calcio dilettantistico è basato su questo nobile principio e quindi sarebbe anacronistico considerare la figura dell'arbitro sotto un aspetto diverso: se vogliamo vedere affermare e progredire il nostro Settore Dilettantistico incominciamo a riportare i giudizi e le valutazioni sugli arbitri in limiti più vicini alla reale situazione di fatto; cerchiamo di apprezzare i sacrifici e gli sforzi che vengono compiuti per creare e formare un arbitro e non gettiamo alle ortiche una parte vitale del nostro patrimonio dilettantistico.

Antonio Clemente



Santuario degli Sportivi

Mentre si avvicina il giorno dell'inaugurazione del Santuario degli Sportivi, si nota un maggior interesse fra le nostre Famiglie, una maggiore collaborazione. Sono state ordinate le vetriate, il pavimento, l'Altare, i Candelieri. Ora mancano ancora alcune cose importanti: le banche, il portone, l'impianto elettrico e l'impianto di sonorizzazione. Sono certo di trovare altri Amici e passare entro il mese agli ordini.

Nell'attesa dell'incontro solenne del 23 maggio, fatevi tutti un dovere di visitare i lavori. Molte volte anche una visita, un interessamento, una parola, una preghiera servono ad andare avanti.

I giocatori di calcio di pallacanestro, di tennis, i dirigenti, i giornalisti sportivi vogliono costruire una

Cappella Santuario per gli Sportivi

I Promotori di questa simpatica iniziativa chiedono a tutti i veri sportivi innanzitutto la loro adesione che sarà collocata nell'«Urna-Scudetti».

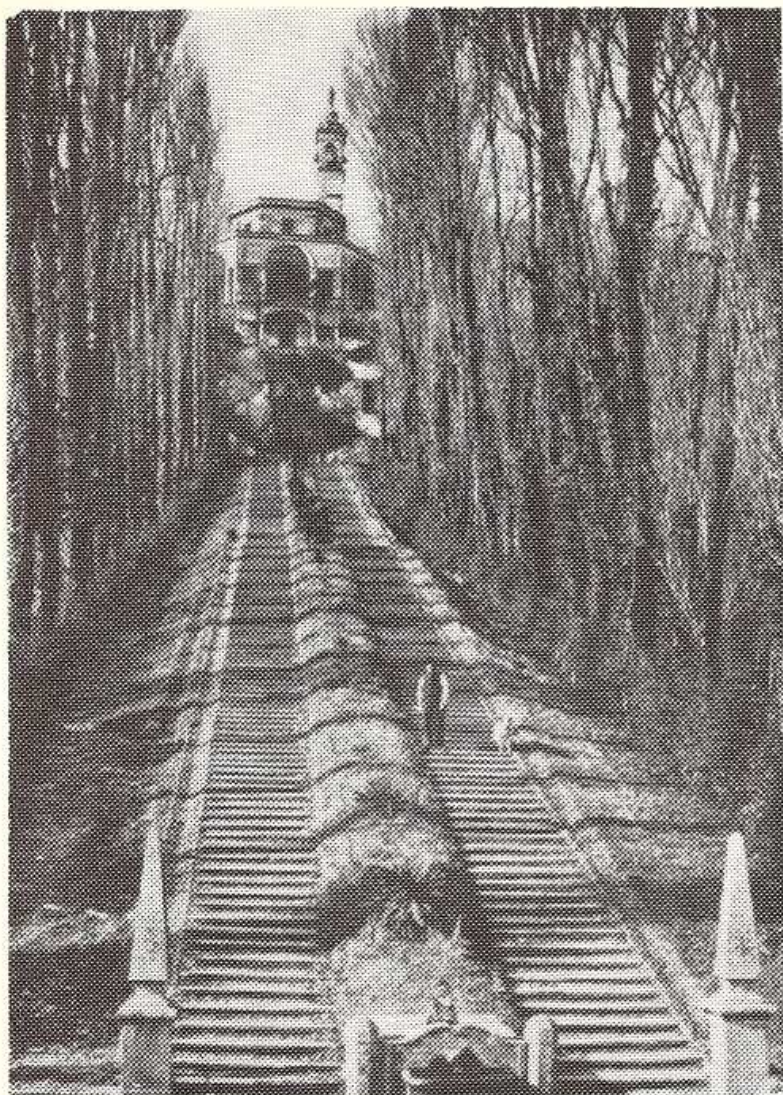
CRONACA

1 aprile - ore 15 - una Delegazione del Congo, circa una trentina di Direttori Scolastici, accompagnati dall'Assessore allo sport, Dr. Gianfranco Crespi e dal Dott. Bozino, hanno visitato il Centro Schuster con molto interesse ed entusiasmo.

In questo mese Borghetto Franco si è unito in matrimonio con Gisella Pozzi; Carlucci Schweiger con Giampietro Vergani;

Compagnoni Imelde con Cesare Bosisio. Il Centro Schuster augura ogni bene.

Venerdì 10 marzo vi è stato il primo *Incontro Familiare*. Genitori e Figliuoli hanno provato ad esporre i diversi problemi che creano molte volte dissapori e disagi nelle nostre case. La discussione è stata molto vivace. Interessante e sintomatico è il concetto di autorità espresso dai giovani. Sembra che emerga sempre più vivo il desiderio di un colloquio fra genitori e figli. Ci auguriamo di ritrovarci presto per approfondire i problemi giovanili.



Venerdì 15 Maggio

Pellegrinaggio
del Centro Schuster
al Santuario
della Madonna del Bosco
che conserva
le memorie
del Card. Schuster

Programma:

E' un impegno della Direzione del Centro Giovanile Card. Schuster, al quale si associano tutti i Dirigenti, gli Amici ed in modo particolare i giovani sportivi, che sentono il dovere di gratitudine verso la dolcissima Madre di Dio, che ci ha messo nel cuore l'ideale e che ne ha realizzato l'opera.

- ore 20 Raduno delle macchine in via Feltre
- ore 20,30 Partenza in colonna
- ore 21,30 Inizio della veglia; Scala Santa
- ore 22 S. Comunione
- ore 23 Ritorno

La nostra Scuola di Calcio

N.A.G.C.

Lezioni:

Martedì

Giovedì

Sabato

Domenica

dalle ore 15

alle ore 17



Equipaggiamento:

scarpette di tela

calzoncini neri

maglietta bianca

Quota mensile:

L. 1000

visita medica

spogliatoi

doccia calda

II LAMBER

esplode: una parola del Presidente

Domenica 22 marzo con la partita "Lamber - Algor", è terminato il campionato di basket di serie 'B' e con la partita "Siemens - Lamber" quello di I divisione. Sento il dovere di esprimere attraverso VerdeNero tutto il mio compiacimento ed il mio elogio ai bravi giocatori del Lamber B.C., ed in modo particolare agli Allenatori delle due squadre: Paolo Viganò e Juanito Santinoli. Li conosciamo tutti, sappiamo con quanto entusiasmo e con quanta abnegazione si prodigano per la loro squadra, perciò nessun aggettivo potrebbe esprimere pienamente il nostro sentimento di riconoscenza.

Anche se la classifica ci vede non ai primi posti, tuttavia non si può che dire "Bravi" a questi giovani che fanno dello sport puramente dilettantistico, che sacrificano ore di studio o di lavoro per rimanere fedeli ai colori della loro squadra.

Se quest'anno i risultati della squadra partecipante al campionato di serie 'B' non sono stati come erano nelle previsioni, ciò è stato originato da un cumulo di circostanze avverse: infortuni che hanno privato la squadra di elementi base, arbitraggi poco felici, nonché quella che comunemente viene chiamata 'jella'. Quante partite, e le più impegnative, perse per uno o due punti! Dunque siete d'accordo nel definirli bravi? Io non so quanti di coloro che leggono queste brevi note hanno visto giocare Toni Masciello, Achille Viganò, Juanito e Virginio Santinoli. Cito solo quelli la cui grinta forse è più appariscente, sono semplicemente commoventi. Ho visto Riccardo Sales, in-

fortunato seriamente durante una partita, piangere non per il dolore, ma perché non poteva più dare il suo contributo alla squadra in un momento cruciale. Queste sono cose che toccano profondamente il cuore.

Bisogna trascorrere qualche ora con questi ragazzi per conoscere la loro gentilezza e bontà d'animo, per capire come può forgiare ed educare lo sport.

Bravo Paolo, Juanito, Toni, Momi, Virginio, Riccardo, Osvaldo, Vasco, Piergiorgio, Piercarlo, Gianni, Enrico, Max, Edo, Dario e mi scusino quelli di cui non ricordo il nome, bravi tutti. Evviva il LAMBER B.C.

M'auguro che l'inizio del prossimo campionato vi ritrovi tutti uniti ed animati da quello spirito agonistico che vi distingue e che vi rende tanto cari a chi vi segue e per difendere nuovamente i colori del Centro.

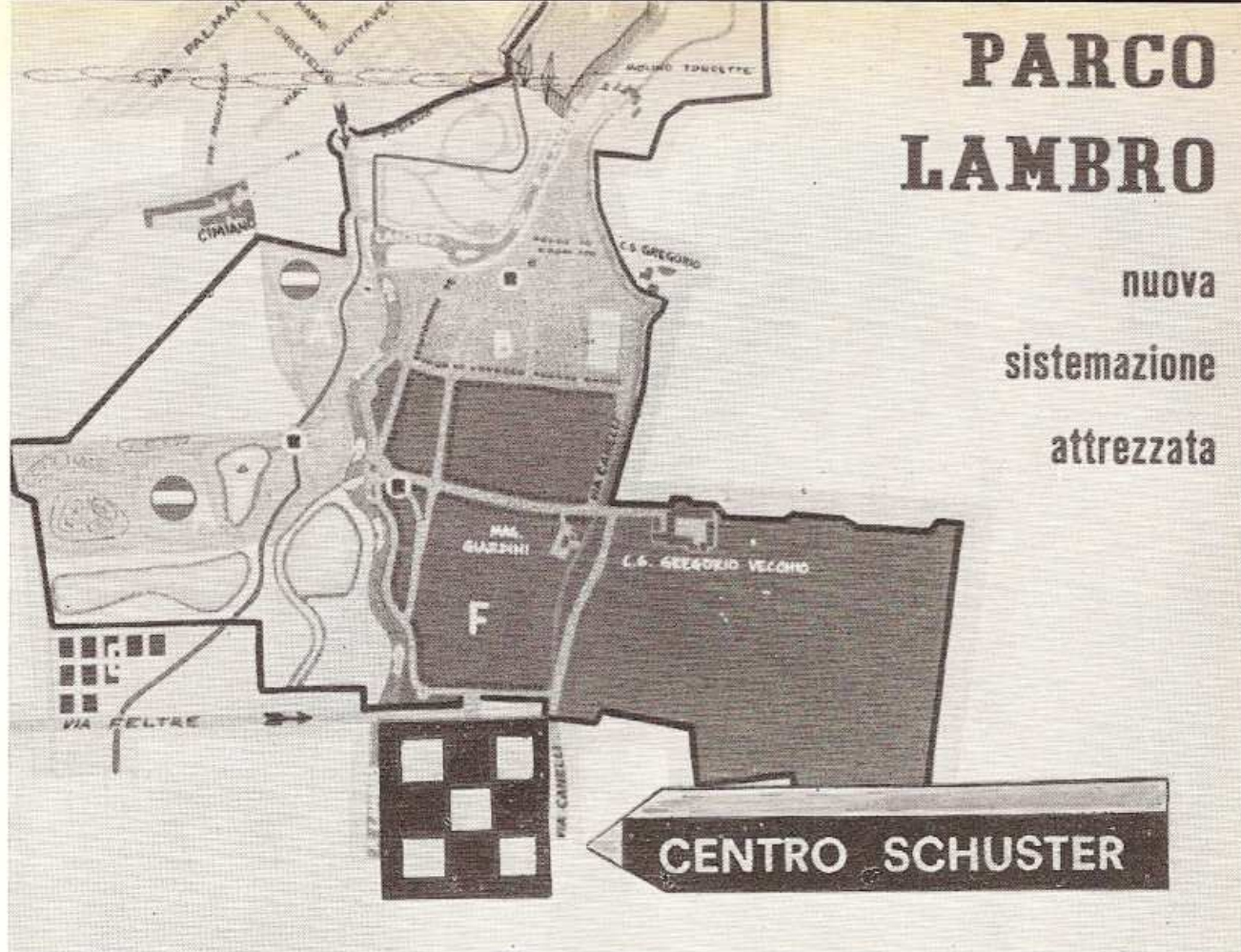
Ai più giovani indico come esempio questi ragazzi. Imitateli, sarete bravi anche voi, come sportivi e come uomini.

Concludo, e credo che tutti i ragazzi si assoceranno, esprimendo la mia riconoscenza a Padre Morell per quanto ha fatto, fa e farà per i giovani. Grazie Padre.

Adolfo De Nicola

ISCRITTI SCUOLA PALLACANESTRO

Castelli Renato; Coralli Umberto; De Nicola Paolo; Gasparini Alberto; Failla Vito; Selvini Matteo; Signorotto Enor; Zilli Cesare.



Milano, 25 marzo 1964

Spett/

COMITATO REGIONALE F.I.P.

Via Mazzini, 18

MILANO

Faremo pagare una piccola tassa d'iscrizione (L. 5.000). Vi preghiamo quindi di volerci aiutare nelle spese arbitrali e nell'assistenza tecnica organizzativa.

Nell'attesa di studiare assieme il Regolamento per l'approvazione, vogliate gradire i migliori auguri.

A seguito della nostra del 16.X.63 alla quale avete gentilmente aderito con la Vostra del 31.X.63, Vi preghiamo di voler accogliere e sostenere la nostra iniziativa gravosa, ma crediamo molto utile, di organizzare sul nostro campo coperto alcuni tornei di pallacanestro.

Lo scopo è di diffondere questo sport e di tenere in allenamento molti giovani.

E' nostro intendimento iniziare dopo la metà d'aprile fino a tutto giugno, nei giorni festivi e nelle serate dei giorni di martedì e giovedì (18,30-22) per tornei separati di queste categorie:

Serie B — 1ª Divisione — Juniores.

Al termine dei Campionati il Centro Schuster desidera esprimere al Comitato Regionale tutta la sua gratitudine ed il desiderio di organizzare un incontro con i Sigg. Arbitri per uno scambio di idee, per una più simpatica comprensione, per un giusto premio, per offrire a loro un piccolo ricordo del Centro Schuster.

Veramente fiducioso di essere compreso in questo mio sforzo per servire l'ideale dello sport della pallacanestro, vogliate gradire tutta la mia riconoscenza.

P. L. Morell. S.J.

Il Centro Giovanile Card. Schuster

indice ed organizza due Tornei di Pallacanestro per la disputa del

TROFEO COCA-COLA

riservato alle squadre
maschili Juniores

Regolamento

- 1°) Possono iscriversi al Torneo tutte le squadre regolarmente affiliate alla F.I.P. e al C.S.I. per l'anno 1963-64, i cui giocatori siano nati dopo il 1 gennaio 1946.
- 2°) Ogni squadra potrà includere non più di due giocatori provenienti da altre Società.
- 3°) Tutti i giocatori provenienti da altre Società dovranno essere muniti di regolare nullaosta rilasciato dalla Società di provenienza.
- 4°) Ogni Società potrà iscrivere più squadre ed in questo caso i giocatori che prendono parte al Torneo restano vincolati per la squadra a cui hanno preso parte nella prima partita.
- 5°) Tutti gli incontri si svolgeranno al Campo Coperto del Centro Schuster in Milano, via Feltre 100 - tel. 235724 - nelle ore pomeridiane dei giorni di sabato e domenica. Il torneo avrà inizio il 9 maggio.
- 6°) Il Torneo si svolgerà con uno o più gironi all'italiana a seconda delle squadre iscritte. Nel caso di più gironi verrà disputata una fase successiva per le finali.
- 7°) Le iscrizioni, senza alcuna quota, si ricevono presso la sede del Centro Giovanile Card. Schuster, in via Feltre 100 e presso il Comitato Regionale Lombardo in via Mazzini 18 Milano, entro il giorno 24 aprile 1964.

AI GIOCATORI JUNIORES CHE SI DISTINGUERANNO PER IMPEGNO, PER DISCIPLINA, PER PUNTEGGIO IL CENTRO SCHUSTER CONSEGNERÀ LA MEDAGLIA E. VAN ZANDT.

riservato alle squadre maschili di
Serie B, Promozione e Prima Div.

Regolamento

- 1°) Possono iscriversi al Torneo tutte le squadre regolarmente affiliate alla F.I.P. per l'anno sportivo 1963-64.
- 2°) Le squadre di Promozione potranno includere un giocatore proveniente da altre Società e di categoria non superiore alla Serie A. Le squadre di Prima divisione potranno includere due giocatori provenienti da altre società e di categoria non superiore alla Serie A.
- 3°) Tutti i giocatori provenienti da altre Società dovranno essere muniti di regolare nullaosta rilasciato dalla Società di provenienza e non devono appartenere a Società che partecipano al Torneo.
- 4°) Ogni Società può iscrivere più squadre ed in questo caso i giocatori che prendono parte al torneo restano vincolati per la squadra in cui hanno giocato la prima partita.
- 5°) Tutti gli incontri si svolgeranno al Campo Coperto del Centro Schuster in Milano, via Feltre 100 - tel. 235724 - in ore serali nei giorni di martedì e giovedì. Il torneo avrà inizio martedì 12 maggio.
- 6°) Il Torneo si svolgerà con uno o più gironi all'italiana a seconda del numero delle squadre iscritte. Nel caso di più gironi verrà disputata una fase successiva per le finali.
- 7°) Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di L. 5.000 per squadra, si ricevono presso la sede del Centro Schuster, in via Feltre 100 Milano, e presso il Comitato Regionale Lombardo in via Mazzini 18, Milano, entro il giorno 24 aprile 1964.

SCUOLA DI TENNIS

per le categorie: RAGAZZI - ALLIEVI
JUNIORES

organizzata sotto il Patrocinio della

F.I.T. COMITATO REGIONALE LOMBARDO
Settore Giovanile

Direzione: Annibale Perini - Giulio Fadini.
Periodo: Aprile, Maggio, Giugno, Settembre,
Ottobre.

Frequenza: 2 lezioni settimanali.

CORSO DI ADDESTRAMENTO

Età: raggruppamenti dai 10 ai 16 anni, più
selezioni attitudinali stabilite dal Maestro.

Quota: mensile L. 3.000 per n. 5 mesi,
totale L. 15.000 per l'intero corso.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Età: dai 15 ai 18 anni.

Quota: mensile L. 4.000 per n. 5 mesi,
(L. 20.000 per l'intero corso)

Maestri Allenatori: qualificati professionisti
nominati dalla Federazione Italiana
Tennis.

Ernesto Ridel
Venzo Ribaudò

ISCRITTI SCUOLA TENNIS

Baccani Paolo; Barluzzi Giuseppe; Castelli Franco; Consiglio Marcello; Consiglio Carlo Alberto; De Ciuceis Francesco; De Vilas Carlo; De Vilas Mauro; Elli Giuseppe; Formenti Claudio; Mantovani Claudio; Mantovani Massimo; Parlavecchia Paolo; Porfiri Giorgio; Presutti Carlo; Scotti Marcello; Vanelli Umberto.

Baccani Anna; Bassi Susanna; Brusa Marina; Cunietti Adele; De Michele Silvia; Desiderio Renata; Ferla Claudia; Ferla Tullia; Gasparini Susanna; Italiano Daniela; Lastrucci Anna; Lazzaro Flora; Mantegazza Myriam; Mantegazza Manuela; Massetti Anna; Mosca Anna; Mosca Maria Teresa; Pastorello Elide; Presutti Mara; Ravot Clara; Ravot Cristiana; Rocco Rosanna; Ronchetti Giancarla; Ronchetti Anna; Rossin Anna; Rossin Sara; Vergani Caterina.



Saloni per Convegni
per feste di famiglia
per riunioni
PRANZI - COLAZIONI - SELF - SERVICE
per i soci
e servizio di bar

Ristor'j VERDE NERO

nel Centro Schuster - Via Feltre

finalmente quest'anno
una "nostra" casa per le vacanze estive
dal mese di giugno al mese di ottobre

interessatevi subito

Vacanze estive a S. CATERINA

Ghiacciai - Ascensioni - Pinete - Prati

Tresero - Cevedale - S. Matteo - Ortles - Gran Zebrù

Incontri sportivi a Bormio e a Ponte di Legno

Sei giorni sportive:

per la sezione di calcio

per la sezione di pallacanestro

per la sezione di tennis



Per i NOSTRI VIAGGI

E. VICENTINI

Compagnia Esercizi
Automobilistici
Cologno Monzese
tel. 9122338 - 593

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE
1350 MILIARDI DI LIRE

RISERVE: 48 MILIARDI
344 DIPENDENZE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO
FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE
QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

calcolare, scrivere...

L'esigenza prima d'ogni ufficio: documentare, calcolare celermente ed avere in macchina i termini scritti del calcolo. Un colpo d'occhio, ed il controllo è fatto, con tutta sicurezza. Questi ed altri vantaggi infiniti vi offrono le macchine per ufficio della Lagomarsino: la qualità, la costruzione perfetta e robusta, soprattutto un continuo aggiornamento, in virtù d'una esperienza che ha avuto inizio sino dal 1896.



LAGOMARSINO Milano

Piazza Duomo, 21 Telefono 80.40.91

Filiali ed Agenzie in tutto il mondo

C O S . M E . F E R .

COSTRUZIONE METALLICHE FERRO - MILANO - Via Canelli, 25 - tel. 296051

Carpenteria leggera e pesante - Serbatoi
Scaffalature in genere - Pensiline a sbalzo
Capannoni smontabili e componibili

*Gli impianti sportivi
ed i viali
del Centro Schuster
sono stati costruiti
dall'impresa
RODOLFO VIGANÒ*

RODOLFO VIGANÒ

IMPRESA LAVORI EDILI E STRADALI
MILANO

Via Cola da Rienzo, 26 - Telef. 470497 - 479370

CARLO ed ELIO CARINI

**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI ED INDUSTRIALI**

MILANO
Via Messina, 17
tel. 348.614

T E N N I S I T E

CAMPI POROSI IN ROSSO

(brevetto TENNISQUICK)

GLI UNICI CAMPI DA TENNIS AD IMPASTO DURO OMOLOGATI DALLA F.I.T.

I CAMPI DA TENNIS DELL'AVVENIRE

che non richiedono manutenzione - usabili tutto l'anno

GIULIO FADINI

CREMA - VIA ALEMANNO FINO, 61 - TELEF. 2402

MILANO - Via Baldissera, 9 - Tel. 26.42.39 - 27.88.79

DOTT. ING. MARIO GIUDICI
DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - MILANO - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000

Filiali: ROMA - Via de Burro, 149 e
GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la
fabbricazione di specialità, prodotti galenici in fiale
compresse, sciroppi, ecc.

Laboratorio - Pellicceria

**FRANCESCO
LAGORI**



MILANO

Via Morone, 3
Tel. 80.28.76

Corso S. Gottardo, 37
Tel. 84.83.338

All'Onestà

di MILANO - NOVARA - BIELLA - SANREMO - VENTIMIGLIA

Affrettatevi, scegliete meglio!

***“Aspettate...
prima una Coca-Cola!”***



Viene il momento in cui si sente il bisogno d'un poco di respiro e di riposo.

E questo è il momento per la frizzante Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti, lasciandovi rinfrescati e rinfrancati.

Gustate oggi stesso il suo incomparabile sapore.

**Ineguagliabile nel sapore
ineguagliabile nella qualità**

IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO
DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"

FABBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA POMPEO MARIANI, 4 - MILANO

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L.3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.500.000.000

ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

**ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA
FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO
VARESE - VIGEVANO**

Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

AGENZIE DI CITTA'

Piazzale Loreto, 6	287.006 - 280.329 - 286.628
Porta Ticinese (Piazza 24 Maggio, 12)	8480.956 - 848.1914
Corso Vercelli, 38	430.610 - 483.358
Via Statuto, 18	667.436 - 665.546
Piazza Oberdan (ang. Via Malpighi)	203.771 - 278.817
Corso Lodi (ang. Via Lazzaro Papi)	576.761 - 542.834
Corso Magenta, 32 (ang. Via S. Nicolao)	861.721 - 861.722
Viale Umbria (ang. Via Marco Greppi)	576.650 - 576.649
Via Pacini, 76 (Lambrate)	230.600 - 296.426
Via Valparaiso, 18	482.678 - 496.102
Corso di Porta Vittoria, 7	791.629 - 792.613
Via Cappellari, 3	802.272 - 802.273
Piazza S. Babila (ang. C.so Monforte)	793.790 - 790.094
Via Brera, 21	897.743 - 897.750
Piazza della Repubblica (Grattacielo)	652.043 - 652.044
Via Mulino delle Armi, 13	848.2687 - 848.2688
Via Oldofredi, 2 (ang. Via Pola)	679.967 - 680.247
Piazza Frattini	479.016 - 474.384
Corso Sempione, 50	314.279 - 314.295

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Pubblicazione mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

Verde Nero

Direzione in Milano - Piazza S. Fedelo, 4 - Autorizzazione Tribunale Milano 4037, del 2 - 7 - 1956